04 Maggio 2023 - Corriere della Sera (ed. Roma)

## Cultura &Tempo libero



#### Santa Cecilia

Stenz-Korobeinikov per Rachmaninoff

il pianista russo Andre Korobeinikov, che dovra affrontare una tra le composizioni più temute del repertorio pianistico: il Terzo Concerto per pianoforte di Rachmaninoff. Seguiranno tre composizioni di Gabriel Fauré per orchestra e coro: Les Djinns del 1876 su una poesia di Victor Hugo, il Contique de Jean Racir opera giovanile per coro e pianoforte del 1864 trascritta per orchestra nel 1905, e la Pavane, forse la pagina più popolare del compositore francese. Chiude il concerto il Poema dell'estasi di Skrjabin. Info: Auditorium Parco della Musica, www.santacecilia.it

#### In cartellone

Da sinistra: «Antigone in Amazonia» di Milo Rau, «Tempest Project» di Peter Brook e Fatoumata







Info

Festival, XXXVIII edizione, in luoghi diversi, dal 6 settembre al 19 novembre

Col supporto di ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale e Camera di Commercio di Roma, ministero degli

Affari Ester Fondazione Musica per Roma, Aziend Speciale Palaexpo, Teatro di Rom

e Accademia

Santa Cecilia,

Paesi Bassi,

Spagna, Francia, con molti

Istituti e Accademie straniere Diverse possibilità di abbonamento.

# n festival oltre i confini

Trecento alzate di sipario per 90 spettacoli provenienti da 34 Paesi. Anche quest'anno quelli del Romaeuropa Festival sono grandi niemeri, abbinati a nomi di richiamo internazionale come Isabelle Huppert, Milo Rau, Akram Khan, Christos Papadopoulos o Caterina Barbieri.

«Le geografie del nostro tempo» è il titolo scelto per la XXXVIII edizione che apre e chiude al Parco della Musica (6 settembre-19, pur

chiude al Parco della Musica (6 settembre-19 novembre), pur continuando a distribuire occasioni nella città come sua consuetudine, coinvolgendo i teatri Argentina, India e Vascello, Villa Medici e il Mattatolo, la sede che ospita più titoli — ben 35 — compresi quelli delle sezioni «¿Incelp's dedicata al pop italiano, «Digitalive», chancing Days», «Anni Luce» che guarda al teatro e «Kids», rivolta ai bambini. «È una gran-



Star Isabelle Huppert in una scena de «Lo zoo di vetro» di Tenr n la regia di Ivo van Hove

#### Romaeuropa ospiterà 90 spettacoli da 34 Paesi Protagonisti, Isabelle Huppert, Milo Rau, Akram Khan

de squadra che lavora con il prezioso supporto delle istitu-zioni nel segno dell'attenzione alle nuove generazioni e del-l'incontro», ha detto Guido Fa-

l'incontro», ha detto Guido l'a-biani presidente della Fonda-zione Romaeuropa durante la presentazione tenutusia Villa Viani, magnifica residenza del-l'Ambasciata di Spagna. Negli oltre due mesi di pro-grammazione si contano più di cinquecento artisti, tra cui molti ritorni e qualche novità. Anche quest'anno la Cavea ospita la settimana d'apertura con la coreografia Ukipo e fircon la coreografia Ukiyo e fir-mata Sidi Larbi Cherkaoui che guarda al Giappone fra tradi-zione e futuro presentato in collaborazione con Dance Re-

flections by Van Cleef & Arpels (6-7 settembre), così come Creation 23 con cui torna Anne Te-resa De Keersmacker (10-11 settembre). La prima settimana del ReF si chiude con la musica dei tre sperimentatori Jeff Millis, Jean-Phy Dary e Prabhu riuniti nel progetto Tomorrow comes the harvest (12 settembre). All Pestival è un momento di gloia — ha detto il direttore artistico Fabrizio Grifast che ha ricordato la collaborazione con Flanders State oh the Art — ma Flanders State oh the Art — ma Flanders State oh the Art — ma è anche il momento per guar-dare al nostro tempo attraverso la sensibilità degli artisti facen-dosi cullare da quel mondo fluttuante che è il presente». È con la regia del belga Ivo

van Hove che arriva a Roma Isabelle Huppert, protagonista de Lo zoo di vetro di Tennessee Williams (23-24 settembre), preceduta al Teatro Argentina dal live della formazione ucraina DakhaBrakha e dallo spettacolo della regista Susanne Kennedy, Angela (a strange loop). L'omaggio a Peter Brook a un anno dalla scomparsa con l'ultima creazione Tempes Troject sarà all'Auditorium (26 settembre-1 ottobre) così come quello a Franco Battiato a cura dell'ensemble Sentieri Selvaggi.

Toma Akram Khan, questa volta con la reinvenzione de Il libro della giungia (28 settem-

libro della giungla (28 settem-bre-1 ottobre), così come Milo Rau che con Antigone in Ama-

ms, con la regia di lvo van Hove

zonia chiude la Trilogia degli
antichi miti (3-4 ottobre),
mentre Bintou Dembélé ploniera della danza hip-hop sarà
protagonista di una tre giorni a
Villa Medici (22-24 settembre)
Massimo Popolizio porta in
scena L'imbalsamatore – Mondaramma giocoso da camera
di Giorgio Battistelli (11-12 ottobre), la musica di Caterina Barbieri avrà casa all'Argentina così come la danza del neozelandese Lemi Ponifasio.
In cartellone anche Ascanio
Celestini, Fabiana lacozzilli,
Francesca Pennini, VicoQuartoMazzini fino al gran finale
dedicato alla cultura africana
tra Ballakè Sissoko, Sombino e
Fatoumata Diawara. Extra Ref il
concerto del compositore cinese "Tan Dun presentato dall'Accademia di Santa Cecilia
(25 nowembre)

nese Tan Dun presentato dal-l'Accademia di Santa Cecilia

Federica Manzitti

#### L'istante e l'eternità: 300 capolavori nelle Grandi Aule

Terme di Diocleziano

«L'istante e l'eternità. Tra noi e gli antichi» è il titolo della mostra aperta al pubblico da oggi e ospitata nelle sale del Museo Nazionale Ro-mano. Attraverso trecento esemplari — opere mano. Attraverso trecento esemplari — opere greche, romane, etrusche e italiche, medievali, moderne e contemporanee — l'esposizione esplora il rapporto complesso che intratteniamo con gli antichi. Per l'occasione riaprono al pubblico, dopo decenni, alcune delle Grandi Aule delle Terme di Diocleziano, che ospitarono nel 1911 la Mostra Archeologica nell'almitio delle celebrazioni per il primo cinquantenario dell'Unità d'Italia e che conservano, ancora oggi, parte dell'allestimento storico degli anni Cinquanta.

La mostra, promoses dell'Allestimento storico degli anni Cinquanta.

La mostra, promossa dal Ministero della cultura italiano e dal Ministero della cultura e dello sport della Grecia, intende testimoniare



ettaglio Testa di giovane africano, Il secolo a.C, bigio m

Dettaglio Testa di giovane africano, Il secolo a C. bigio morato la centralità della collaborazione tra i due Stati. L'evento è organizzato dalla Direzione generale Musei e dal Museo Nazionale Romano in collaborazione con Electa, ed è ideato e curato da Massimo Osanna, Stéphane Verger, Maria Luisa Catoni e Demetrios Athanasoulis. Molte delle opere in mostra sono presentate al pubblico per la prima volta: nuove scoperte, come il carro cerimoniale di Civita Giuliana e la statua di Ercole del Parco Archeologico del-Papria Antica, nuove acquisizioni, come la Tabula Chigi del Museo Nazionale Romano, e soprattutto numerosi capolavori solitamente conservati nei depositi del musei dell'Italia della Grecia, come la statua di Santorini. Il percorso si apre nell'Alval I con la sezione che da il titolo alla mostra, L'eternità di un istante, e il calco di due vittime anonime dell'eruzione del Vesuvio che l'archeologia ha restituito come eternamente immobilizzate nell'Istante della morte. Attorno ad esse invece,

Fistante della morte. Attorno ad esse invece, sono presentate diverse forme popolari e colte di reinterpretazione moderna dell'antico (Ter-me di Diocleziano, piazza della Repubblica, fi-no al 30 luglio, dal martedi alla domenica u-18, museonazionaleromano.beniculturali.it).

## Tra Longhi e Cifola è «Gioco partita amore»

Da domani sera e fino al 14 maggio il Teatro Roma di Testaccio (via Umbertide 3, piazza Santa Maria Ausiliatrice) presenta la pièce dal titolo Gioco partita incontro, uno spettacolo scritto e diretto da Francesca Zanni. Protagonisti sul palcoscenico sono gli attori Pietro Longhi e Federica Cifola. Una commedia che si rifà all'agonismo sportivo del tennis, disciplina che qui diventa metafora e similitudine di un match d'amore tra un lui e una lei. L'amore, proprio come il tennis, si gioca in due. E anche in amore entrambi i giocatori possono sia vincere... sia perderel Esiste giocatori possono sia vincere... sia perdere! Esiste



nella vita il partner perfetto? In una accesa gara senza esclusione di colpi — fra dritti, rovesci e corse a rete — un uomo e una donna mettono in campo talento e strategia. Chi si

aggiudicherà l'ultimo punto? E, a fine match, ci sarà la sportiva stretta di mano a bordo rete? Pietro Longhi è stato diretto, fra gli altri, da Anton Giulio Majano, Silvio Giordani, Maurizio Panici, Enrico Maria Lamanna e Marco Camiti. Federica Cifola è un'attrice comica di cinema e televisione, voce di «Black Out», storico programma satirico di Radioz. (Orario spettacoli: dal martedi al venerdi alle ore 2; i sabato alle ore 17 e alle ore 2; i la sabato alle ore 17 e alle ore 2; i la domenica alle 17,30; tel. o6,7850626, biglietto intero: 25 euro).

#### Officina Pasolini

## «Chiudi gli occhi» di Patrizia Zappa Mulas

Stascra, alle 21, il Teatro
Eduardo De Filippo (viale
Antonino di San Giuliano
782/angolo via M. Toscano)
di Officina Pasolini ospita
Chiudi gli occhi - processo
dilo sguardo, scritto da
Patrizia Zappa Mulas e tratto
da una storia vera. A
Teheran una studentessa
rifiuta una proposta di
matrimonio. Lui la sfigura
con l'acido, lei si ribella e il
caso fa il gino del mondo. La
giovane si appella alla
Sharia, la legge islamica, e
ottiene il diritto di versare
negli occhi di lui quaranta
gocce di acido. La sentenza
arriva quando lei, ormai
cieca, si trova in Europa. Lo
spettacolo inizia da questo



momento e racconta l'episodio attraverso gli occhi di quell'Occidente che si misura con la propria coscienza affrontando l'incubo della violenza fra i

giornalista Xavier, il brillante avvocato Annie e suo marito Abu Meddin, scrittore algerino docente di diritto islamico a Barcellona. Insiamo praparano un diritto islamico a Barcellona. Insieme preparano un ricorso alla Corte Europea sul caso, ma i Ioro rapporti personali espidono alla luce della contradizione che la scella della giovane ha scatenato dentro di Ioro. In scena, Chiara Capitani, Alessandro Carbonara, Marco Iermanò, anche regista dello spettacolo, e Maurizio Di Carmine. Per assistere allo spettacolo è necessario prenotarsi sul profilo Eventbrite di Officina Pasolini.